



Le indagini a Màkari, Sicilia differente

Letteratura. Domani a "La Passione per il delitto Channel" c'è Gaetano Savatteri autore dei romanzi editi da Sellerio. Trasformati in fiction su Rai1 hanno fatto il pieno di spettatori. Martedì Riccardo Landini e "Segreti che uccidono"

MONTECELLO

GIANFRANCO COLOMBO

La Passione per il delitto Channel riprende i suoi appuntamenti domani, lunedì 5 aprile, alle 19 con Gaetano Savatteri e le sue "Quattro indagini a Màkari" (Sellerio).

Un incontro quanto mai interessante visto che su Rai1 si è appena conclusa la fiction tratta dai suoi romanzi, ambientata nei paesaggi della Sicilia trapanese. E' stato un vero successo, visto che ha chiuso l'ultima puntata con sei milioni di telespettatori.

Diretta da Michele Soavi, la fiction ha come protagonisti Claudio Gioè nella parte di Saverio Lamanna e Domenico Centamore nei panni di Peppe Piccionello.

Successo dell'ambientazione

«Ritengo - ha commentato Savatteri - che il successo vada ricercato anche nell'ambientazione, ovvero la Sicilia: scenario di tanta cinematografia, di letteratura e cultura nella quale tutti siamo immersi. Inoltre credo che la Sicilia raccolga in sé tutta la profondità dell'essere italiano. Mi piace però pensare che finalmente si veicoli l'immagine di una Sicilia differente. Quella di una Sicilia dolce-amara in cui accanto all'immobilismo c'è tanta forza dinamica».

Presentato da Paola Pioppi,

Savatteri presenterà il volume che raccoglie racconti già comparsi in precedenti raccolte di Sellerio, in cui Saverio Lamanna, dal rifugio della scogliosa frazione di Màkari, indaga con Piccionello e Suleima. Senza mai interrompere, mentre fanno i detective, il loro passo a tre farsesco, forse cercano, nei loro casi come nelle loro vite, quello che conta veramente, quando si strappa il velo comico che nasconde il dramma di ognuno.

Martedì 6 aprile alle 19, l'appuntamento è con Riccardo Landini, che insieme a Manuela Lozza, presenterà il romanzo "Segreti che uccidono" (Newton Compton), un giallo dalle atmosfere cupissime. Nel suo nuovo caso, il restauratore Astore Rossi riceve dall'amico Sergio Candurra una serie di mobili antichi da rimettere in sesto. Nascosti all'interno di uno di essi, Astore trova degli anelli, delle monete antiche e una lista di nomi, accanto ai quali sono vergate delle croci nere. Quando qualcuno si introduce in casa sua alla ricerca degli oggetti misteriosi, il restauratore vorrebbe spiegazioni, ma Candurra fugge dal Paese, affidando alle cure di Astore la figlioletta, Isabella. Assieme alla bambina, Astore si trasferisce nello sperduto paesino appenninico di Garbano, dove si troverà invischiato in una fitta rete di segreti, tutti con al centro la mi-

steriosa lista di nomi che appartengono ad abitanti di Garbano ormai deceduti.

A seguire, mercoledì 7 aprile alle 18.30, lo psicologo e psicoterapeuta Gianluca Antoni presenterà, insieme ad Elisabetta Bucciarelli, "Io non ti lascio solo" (Salani). Si tratta di un romanzo sull'adolescenza, la paura e la scoperta, che ha per protagonisti Filo e Rullo. I due ragazzini, diversissimi eppure inseparabili, un bel giorno decidono di scappare da casa e di avventurarsi tra i boschi, alla ricerca del cane di Filo, perso durante un temporale.

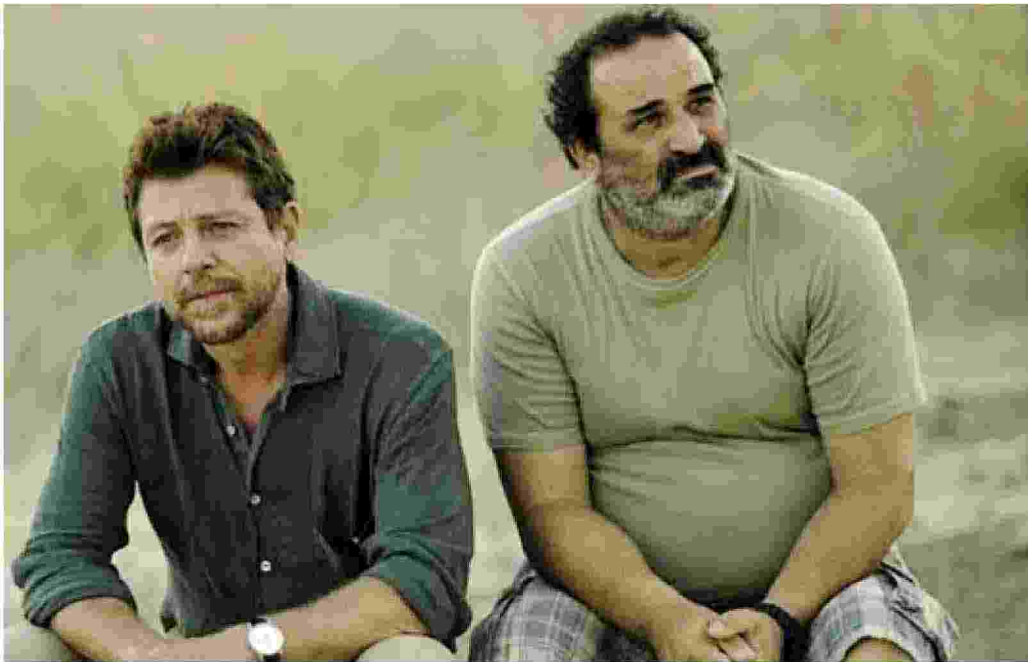
Per ritrovarlo si spingono fino alla cascina di Guelfo Tabacci, uno schivo montanaro di cui si mormora che anni prima abbia ucciso suo figlio. Così, l'ingenuità della loro fuga lascia il posto ai terribili segreti del mondo degli adulti.

Giallo e formazione

In questo romanzo, Gianluca Antoni mescola sapientemente le atmosfere del giallo a quelle del romanzo di formazione. Tutte le dirette e i video delle rubriche si possono vedere sulla pagina Fb <https://www.facebook.com/lapassioneperildelitto>; sul sito www.lapassioneperildelitto.it e sul canale YouTube <https://www.youtube.com/user/passionedelitto>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Claudio Gioè e Domenico Cantamore, protagonisti della fiction



Riccardo Landini



Gianluca Antoni



Gaetano Savatteri